**Sabato 1 Gennaio 2022**

**Maria Santissima Madre di Dio**

Tanti sono i motivi di riflessione in questo giorno, per la Chiesa universale, ma anche per la nostra comunità.

\* Innanzitutto la festa di **Maria**. Il Concilio di Efeso nel 431 l’ha definita in questo modo: Maria è la Madre di Dio, perché suo Figlio è Dio. Quindi oggi è la festa che ci fa mettere al centro la Madonna.

\* Poi **la Giornata Mondiale della Pace** in cui il Papa ha scelto come tema «**il dialogo tra le generazioni, l’educazione e il lavoro** come strumenti per edificare una pace duratura».

**\* È l’inizio dell’anno 2022**

**\*** I coscritti del 2003 sono qui con noi.

Quante riflessioni!

**1.** Partiamo da Maria. **Maria ci insegna come fare festa**.

- Di solito, quando si fa festa, **si mette in mostra se stessi**, bisogna che si accorgano di noi.

- E, invece, **Maria** **fa festa mettendo** in mostra, **in luce, chi ama**, non se stessa. Mette davanti ai pastori il Figlio: **devono vedere Lui**, devono gioire di Lui, Lei rimane in ombra.

**2.** La seconda riflessione la cogliamo da quello che il Papa ci dice nel suo discorso.

**- La pace si costruisce nel dialogo**, nell’attenzione, **tra le generazioni** diverse;

- **nel lavorare per l’istruzione e l’**educazione,

- e **in un’attenzione al lavoro**, un lavoro sicuro e stabile.

**3.** E, infine, abbiamo davanti questi ragazzi.

Le due immagini poste sulla loro bandiera sono un’aquila e la stella alpina*.*

**a. L’aquila**

- è il **simbolo di chi sa volare alto**. L’aquila non è un pollo che sta a terra, vola nell’alto del cielo.

Ma è tutto questo, **se ha memoria di essere stata pulcino.** **Ha dovuto imparare** a volare **da chi era più grande** di lei.

- È simbolo di chi **vede lontano. non si accontenta dell’oggi,** ha un progetto a lunga distanza… .

**b. La stella alpina**.

La stella alpina è **un fiore un po’ strano.**

- **Non è appariscente:** non ha un colore sgargiante, né un profumo intenso.

- **È un fiore essenziale.** Si accontenta della terra che trova e **riesce a vivere nella situazione più dura** e difficile, **anche** in mezzo a una pietraia.

- È un fiore che, **nonostante la rudezza** del luogo in cui nasce, **rimane delicato:** un velluto.

- Ed **è un fiore che dura:** bello anche dopo anni che è stato colto.

- Ed è un fiore che **può essere trovato solo salendo con fatica**.

Quanti messaggi che ci sono per voi! **Per la speranza che noi riponiamo in voi!**

a. Vi auguriamo di essere **come Maria:** **ragazzi che mettono al centro** il bisogno dell’altro, **la bellezza dell’altro**.

b. Vi auguriamo che siate **come i pastori, capaci di camminare,** non seduti.

c. Vi auguriamo che siate persone, ragazzi, giovani, **uomini di dialogo**, con le varie generazioni, **capaci di cogliere il bello di ciascuno**.

d. Vi auguriamo che **diventiate aquile, capaci di volare alto, capaci di sogni grandi**, **ricordandovi** che qualcuno vi ha insegnato, cioè che siate capaci di **riconoscenza**.

e. Ma soprattutto ci auguriamo che **siate come la stella alpina:** **capaci di resistere** alle fatiche, **forti e delicati**, senza badare all’apparenza che passa.

Allora, come diceva la prima lettura, **sarete benedizione**, sarete una classe che farà del bene a questo paese, che lo aiuterà a essere un paese di uomini umili, forti, semplici e costanti nel fare bene.

**Che il Signore rivolga il Suo volto su di voi e vi benedica;**

**che il Signore allarghi il vostro cuore,**

**che il Signore vi aiuti a camminare nella vita.**